

DOCUMENTO TECNICO SU PREZIOSI

PROPOSTA DI INTRODUZIONE DI UN SISTEMA DI ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE RELATIVA IL MATERIALE GEMMOLOGICO NEL COMMERCIO DEGLI OGGETTI PREZIOSI

*a seguito dell'audizione informale del 13 marzo 2014 sui provvedimenti in materia di
mercato dell'oro e dei materiali gemmologici (ddl n. 237 e connessi)*

*Comitato ristretto della 10ª Commissione Industria, Commercio, Turismo del Senato della
Repubblica*

Armando Arcovito Gemmologo

- C.C.I.A.A. di Messina ruolo periti esperti n. 184 cat. IX preziosi
C.da Baglio (Vill. S.Agata) 98167 Messina

Cell 345.8057971 email a.arcovito@live.it www.armandoarcovito.it

Premessa

L'introduzione di un'etichettatura del materiale gemmologico presente nel gioiello nasce dall'esigenza di tutelare il consumatore nella fase di acquisto, attraverso un elemento informativo più completo che permetta di comprenderne il valore effettivo e di poter confrontare nel mercato qualità e prezzi con una maggiore cognizione.

In questo momento la normativa prevede un obbligo d'identificazione circa il metallo prezioso, specificandone attraverso i punzoni qualità e provenienza.

Diversamente, nulla si prevede riguardo al materiale gemmologico che fa parte dell'oggetto prezioso. Generalmente i dati necessari affinché il consumatore possa decidere non sempre sono sufficienti o, se forniti, raramente redatti in modo ufficiale e garantiti.

Volendo esemplificare, la vendita di un anello con un diamante difficilmente è accompagnata da una chiara spiegazione che definisca le caratteristiche naturali della pietra o, meglio, da una certificazione redatta da un tecnico che ne garantisca le qualità.

Già nella XVI legislatura fu affrontato il tema attraverso i disegni di legge 225 e 2274, approvati dalla Camera dei Deputati il 30 novembre 2011 come testo unificato dal titolo Regolamentazione del Mercato dei Materiali Gemmologici. Il dibattito si interruppe al Senato nel corso del 2012, senza pertanto addivenire all'adozione definitiva della legge.

L'Etichettatura

La necessità principale è indicare una serie d'informazioni legate al prodotto finito che supportino l'acquirente nella scelta.


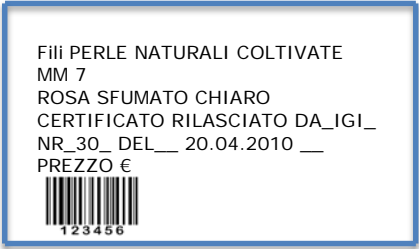


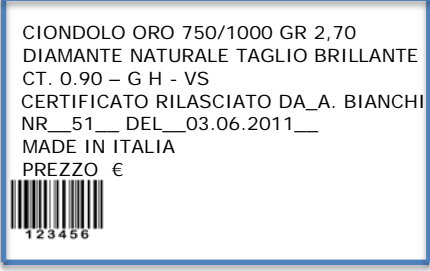







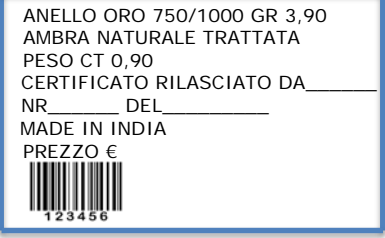

Con riguardo al materiale gemmologico che costituisce il gioiello, la falsificazione delle pietre preziose, con i livelli tecnologici raggiunti, ha assunto riflessi importanti che possono indurre in inganno il consumatore finale, e finanche prefigurare ipotesi di reato per truffa in caso di dichiarazioni mendaci.

Chiarire in etichetta se un materiale gemmologico è naturale o sintetico, e specificare se è stato sottoposto ad una forma di trattamento che ne abbia alterato le caratteristiche ed il valore, è un'informazione necessaria.

L'etichetta dovrebbe quindi indicare:

- La *natura*, intesa come origine, del prodotto ed eventuali trattamenti o sofisticazioni;
- Il *peso*, sia complessivo sia delle le gemme, poiché parametro che influisce in maniera principale sul prezzo del prodotto;
- Le *caratteristiche che* definiscono le qualità minime delle gemme;
- Il *paese di produzione*. Anche nella gioielleria così come per tutti i prodotti è necessario chiarire dove un oggetto sia stato realizzato. Il lavoro di creazione di un gioiello è il frutto di uno studio estetico/artistico/design prima e di un lavoro di manifattura poi. Il consumatore, così come per la moda, avrà un ulteriore elemento di valutazione che per certi aspetti può incidere nella decisione di acquisto;
- Il *prezzo*, dato già per legge previsto, consente al consumatore, insieme agli altri elementi di decidere e di capire cosa è più conveniente a parità di condizioni;
- Il *codice a barre* (o altro codice) collega in maniera digitale il prodotto a eventuale certificato gemmologico contenente informazioni molto più ampie e dettagliate dell'oggetto in vendita.

Di seguito alcuni esempi di etichetta.

Oggetto	Esempio etichetta
 <p data-bbox="491 577 609 607">Fili Perle</p>	 <p data-bbox="1018 338 1366 472">Fili PERLE NATURALI COLTIVATE MM 7 ROSA SFUMATO CHIARO CERTIFICATO RILASCIATO DA_IGI_ NR_30_ DEL_ 20.04.2010 _ PREZZO €</p> <p data-bbox="1023 472 1126 533"> 123456</p>
 <p data-bbox="421 925 679 954">Ciondolo Diamante</p>	 <p data-bbox="1018 696 1430 857">CIONDOLO ORO 750/1000 GR 2,70 DIAMANTE NATURALE TAGLIO BRILLANTE CT. 0.90 – G H - VS CERTIFICATO RILASCIATO DA_A. BIANCHI NR_51_ DEL_03.06.2011_ MADE IN ITALIA PREZZO €</p> <p data-bbox="1007 857 1110 918"> 123456</p>
 <p data-bbox="360 1294 740 1323">Anello Smeraldo e Diamanti</p>	 <p data-bbox="1018 1025 1445 1227">ANELLO IN ORO 750/1000 GR 4,60 SMERALDO NATURALE TRATTATO PESO CT. 1.00 DIAMANTI NATURALI TAGLIO BRILLANTE CT. 1,30 - G H - VS CERTIFICATO RILASCIATO DA_DIAMOND C. NR_04_ DEL_17.01.2013_ MADE IN ITALIA PREZZO €</p> <p data-bbox="1007 1227 1110 1288"> 123456</p>
 <p data-bbox="448 1659 655 1688">Collana Corallo</p>	 <p data-bbox="1018 1435 1318 1597">COLLANA CORALLO NATURALE PESO GR. 480 ROSSO ARANCIO CERTIFICATO RILASCIATO DA_____ NR_____ DEL_____</p> <p data-bbox="1018 1597 1166 1657"> 123456</p>
 <p data-bbox="437 1955 667 1984">Anello con Pietra</p>	 <p data-bbox="1018 1753 1382 1915">ANELLO ORO 750/1000 GR 3,90 AMBRA NATURALE TRATTATA PESO CT 0,90 CERTIFICATO RILASCIATO DA_____ NR_____ DEL_____</p> <p data-bbox="1018 1915 1166 1975"> 123456</p>

La Certificazione

Il certificato gemmologico assume un ruolo importante per la valutazione dell'oggetto; in esso sono contenuti tutti i dati tecnici specifici del prodotto che completano le informazioni presenti nell'etichetta. Il risultato ottenuto con tale certificazione potrà garantire non solo il consumatore ma anche il rivenditore. L'etichetta stessa, attraverso il codice a barre, consente di mettere l'oggetto in relazione con il certificato avente uguale codice, mentre la relazione tra oggetto prezioso e certificato sarà consolidata dall'inserimento di un supporto fotografico.

Individuare le caratteristiche del materiale gemmologico è un lavoro tecnico che necessita studio ed esperienza. Presso tutte le Camere di Commercio è istituito un apposito Albo di Periti ed Esperti in Preziosi che attesta la qualifica per poter eseguire delle valutazioni in merito.

Non sempre il commerciante di tali prodotti, sia al dettaglio sia all'ingrosso, ha titolo, conoscenza e formazione per eseguire una corretta analisi che ne certifichi la naturalezza e il pregio.

In aggiunta all'introduzione dell'etichettatura, si ipotizza quindi di associare a ogni oggetto prezioso un certificato redatto da un tecnico gemmologo (o da un'azienda che ne abbia le caratteristiche) a completamento delle informazioni che non saranno presenti in un'etichetta.

Di seguito alcuni esempi di certificato collegati alle etichette.

<p>CERTIFICATO NR <u>30</u> DEL <u>20.04.2010</u></p> <p>ANALISI ESEGUITA PER: <i>Nome Ditta</i></p> <p>Descrizione Oggetto: Filo di Perle.-</p>		<p>IDENTIFICAZIONE MATERIALE GEMMOLOGICO</p>	
		<p>DESCRIZIONE</p> <p>MISURA</p> <p>COLORE</p> <p>CARATTERISTICHE SUPERFICIE</p> <p>LUCENTEZZA</p> <p>FORMA</p> <p>COLTIVAZIONE</p>	<p>PERLE NATURALI</p> <p>MM 7</p> <p>ROSA SFUMATO CHIARO</p> <p>LIEVI</p> <p>BUONA</p> <p>SFERICA</p> <p>BUONA</p>
		<p>GEMMOLOGO ESPERTO IN PREZIOSI</p> <p>IGI ITALIA GEMMOLOGO FABIO MENEGHINI</p> <p>NR ISCRIZIONE ALBO 570___ C.C.I.A.A. <u>MILANO</u>___</p> <p>sede laboratorio <u>P.ZZA S. SEPOLCRO MILANO</u>_____</p> <p>Timbro e Firma</p>	

<p>CERTIFICATO NR <u>51</u> DEL <u>03.06.2011</u></p> <p>ANALISI ESEGUITA PER: <i>Nome Ditta</i></p> <p>Descrizione Oggetto: Ciondolo in oro bianco 750/1000 con Diamante.- GR 2,70</p>		<p>IDENTIFICAZIONE MATERIALE GEMMOLOGICO</p>	
		<p>DESCRIZIONE</p> <p>PESO</p> <p>COLORE</p> <p>PUREZZA</p> <p>TAGLIO</p> <p>FORMA</p> <p>SIMMETRIA</p> <p>POLITURA</p> <p>FLUORESCENZA</p>	<p>DIAMANTE NATURALE</p> <p>CT 0.90</p> <p>G-H</p> <p>VS</p> <p>BRILLANTE</p> <p>ROTONDA</p> <p>BUONA</p> <p>BUONA</p> <p>MEDIA</p>
		<p>GEMMOLOGO ESPERTO IN PREZIOSI</p> <p><u>ANTONIO BIANCHI</u> Perito Esperto in Preziosi___</p> <p>NR ISCRIZIONE ALBO <u>200</u>___ C.C.I.A.A. <u>ROMA</u>___</p> <p>sede laboratorio <u>ROMA VIA FLAMINIA</u>_____</p> <p>Timbro e Firma</p>	

<p>CERTIFICATO NR _04_ DEL _17.01.2013_</p> <p>ANALISI ESEGUITA PER: <i>Nome Ditta</i></p> <p>Descrizione Oggetto: Anello in oro giallo 750/1000 con Diamante e Smeraldo.- GR 4,60</p>		<p>IDENTIFICAZIONE MATERIALE GEMMOLOGICO</p>	
	<p>DESCRIZIONE</p> <p>PESO</p> <p>COLORE</p> <p>TAGLIO</p> <p>FORMA</p> <p>TRATTAMENTO</p>	<p>SMERALDO TRATTATO</p> <p>CT 1.00</p> <p>VERDE</p> <p>A GRADINI</p> <p>QUADRATA ANGOLI TRONCHI</p> <p>OLIATUR</p>	<p>NATURALE</p>
	<p>DESCRIZIONE</p> <p>PESO</p> <p>COLORE</p> <p>PUREZZA</p> <p>TAGLIO</p> <p>FORMA</p> <p>SIMMETRIA</p> <p>POLITURA</p> <p>FLUORESCENZA</p>	<p>DIAMANTE NATURALE</p> <p>CT 1.30</p> <p>G-H</p> <p>VS</p> <p>BRILLANTE</p> <p>ROTONDA</p> <p>BUONA</p> <p>BUONA</p> <p>MEDIA</p>	
		<p>GEMMOLOGO ESPERTO IN PREZIOSI</p> <p>___DIAMOND COMPANY ___FRANCESCO ROSSI_____</p> <p>NR ISCRIZIONE _____ C.C.I.A.A. _____</p> <p>sede laboratorio _____</p> <p>Timbro e Firma</p>	

